



I.C. CIVITELLA SAN PAOLO
C.F. 97201060585 C.M. RMIC870006

AOO_RMIC870006 - REGISTRO PROTOCOLLO

Prot. 0010256/U del 30/11/2021 15:37 Il. 1 - Consiglio

	<p style="text-align: center;"> Ministero dell' Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ISTITUTO COMPRESIVO "CIVITELLA S. PAOLO" Plessi scolastici dei Comuni di Sant'Oreste - Civitella San Paolo – Nazzano – Ponzano – Torrita Tiberina – Filacciano Ambito Territoriale 12 della Provincia di Roma Dirigenza e Segreteria: Via Umberto I,15 – Civitella S. Paolo (RM) ☎ 0765 335124 – 0765 335080 ☎ 0765 330010</p> <p style="text-align: center;">Cod. Mecc. RMIC870006 - Codice fiscale 97201060585 ✉ rmic870006@istruzione.it - rmic870006@pec.istruzione.it Sito web: www.iccivitellasanpaolo.edu.it</p>	
---	---	---

Civitella S. Paolo, 30 novembre 2021

A tutti i docenti, personale ATA e genitori degli alunni delle sezioni e classi dell'I.C. di Civitella S. Paolo

ALBO E SITO ISTITUZIONALE

OGGETTO : Proclamazione membri eletti al Consiglio di Istituto – triennio 2021-2024 - Comunicazioni del Dirigente Scolastico per la convocazione della prima seduta per l'insediamento effettivo di tutte le componenti scolastiche , l'elezione del Presidente e la composizione della Giunta Esecutiva.

Si fa seguito al contenuto del verbale redatto in data 29/11/2021 dalla Commissione Elettorale di Istituto, convalidato dalla sottoscritta e pubblicato sul SITO e RE, di cui si allega copia alla presente nota dirigenziale.

Si ricorda che avverso i risultati delle elezioni è possibile **presentare ricorso entro 5 giorni** dalla data di pubblicazione degli eletti.

Inoltre, si fa presente che la prima seduta per l'insediamento di tutti i membri del Consiglio di Istituto viene convocata dal Dirigente Scolastico al fine di consentire l'elezione del Presidente e la composizione della Giunta Esecutiva che diventeranno operativi seduta stante.

A tal proposito, si esplicitano il ruolo e la funzione del Presidente del Consiglio di Istituto per opportuna informazione a tutti i soggetti interessati :

“ Il presidente viene eletto dal consiglio d'istituto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni (art. 2 DI 28 maggio 1975; art. 49 OM 215/91; art. 8 Dlgs 297/94; art. 10 CM 105/75). L'elezione avviene a scrutinio segreto. Nella prima votazione è eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti – dunque non scelto dai soli genitori – ma, qualora questa non si raggiunga, nella votazione successiva è sufficiente la maggioranza relativa dei votanti. Ciò significa che in prima votazione, nella completa composizione del consiglio (19 membri), il presidente dovrà riportare voti pari alla metà più uno di 19.

Se le componenti sono incomplete ci si riferirà al numero degli effettivi membri eletti del consiglio. Può essere eletto anche un vice presidente che ne fa le veci in caso di impedimento o di assenza, da votarsi sempre in sede di consiglio con le stesse modalità. In mancanza del vicepresidente lo sostituisce il consigliere più anziano (art. 2 DI 28 maggio 1975) così come nel caso manchi del tutto la componente genitori in consiglio (art. 49 OM 215/91) . Il vicepresidente nonché il consigliere più anziano sostituiscono il presidente solo temporaneamente in caso di sua assenza.

Le disposizioni che definiscono i compiti e funzioni del Presidente del Consiglio di Istituto sono inserite nell'art. 2 del Decreto Interministeriale 28 maggio 1975 e restano quelle effettivamente in vigore anche dopo la trasformazione delle scuole in istituzioni amministrative con autonomia

gestionale e amministrativa (DPR 279/99).

Il presidente dunque:

a) convoca e presiede il consiglio

b) affida le funzioni di segretario del consiglio ad un membro del consiglio stesso (anche art. 8 dlgs 297/94);

c) autentica, con la propria firma, i verbali delle adunanze redatti dal segretario del consiglio in un registro a pagine precedentemente numerate. A queste competenze si aggiungono quelle reperibili in altre norme.

Egli inoltre (art. 42 dlgs 297/94) per il mantenimento dell'ordine durante le sedute del consiglio esercita gli stessi poteri a tal fine conferiti dalla legge a chi presiede le riunioni del consiglio comunale e se il comportamento del pubblico non consente l'ordinato svolgimento dei lavori o la libertà di discussione e di deliberazione, dispone la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica.

Infine presenzia al passaggio di consegne quando il DSGA cessa dal suo ufficio mediante ricognizione materiale dei beni (art. 24 DI 44/01).

Il suo voto prevale in caso di parità nelle deliberazioni (art. 37 Dlgs 297/94).

Con riferimento ai poteri di convocazione, il presidente è tenuto a convocare il consiglio su richiesta del presidente della giunta esecutiva ovvero della maggioranza dei componenti (art. 11 CM 105/75).

L'ordine del giorno di ciascuna seduta sarà dunque concordato con il dirigente nella qualità anche di presidente della giunta esecutiva che prepara i lavori ma fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso (art. 10 Dlgs 297/94).

Poiché le disposizioni normative hanno un valore generale esteso a tutte le istituzioni scolastiche, con l'avvento dei criteri e delle regole insite nel DPR 279/99 sull'autonomia gestionale e amministrativa, è opportuno interare e specificare le stesse con un apposito regolamento interno, anch'esso deliberato in sede collegiale, ovviamente nel rispetto e nei limiti consentiti dalla normativa e dalle disposizioni scolastiche vigenti di cui il Dirigente Scolastico ne è il diretto esecutore.

Sebbene il presidente del consiglio di istituto sia una figura istituzionale a capo di un importante organo collegiale della scuola, unico presieduto da un genitore (gli altri – giunta esecutiva, collegio, consigli di classe - sono presieduti dal dirigente), occorre rammentare che rappresentante dell'istituzione scolastica resta il Dirigente Scolastico in qualità di Rappresentante Legale dell'Istituzione a lui affidata con specifico incarico del Direttore Generale dell'USR di appartenenza.

Di conseguenza, il Dirigente Scolastico è l'unico responsabile dell'esecutività delle delibere del Consiglio di Istituto, le quali possono essere impugnate dallo stesso qualora non rispettino la normativa e i regolamenti scolastici vigenti .”

Di conseguenza, al fine di procedere alla regolarizzazione del funzionamento collegiale della scuola, quanto prima il Dirigente Scolastico pubblicherà la convocazione della prima seduta per l'insediamento del nuovo Consiglio di Istituto che si terrà **entro la data del 22 dicembre 2021**, prima dell'inizio del periodo di vacanze natalizie (dal 23 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022).

A tale seduta, che come le altre sono di natura pubblica, potranno partecipare tutti coloro che ne facciano esplicita richiesta al Dirigente Scolastico tramite mail della scuola .

Considerato il periodo pandemico ancora in atto, le sedute collegiali si svolgeranno in modalità da remoto con trasmissione on line del link di collegamento generato dalla docente animatrice digitale a tutti i soggetti interessati.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Loredana Cascelli